



Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 02/02/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE CAMPANIA, LA REGIONE PUGLIA, LA REGIONE PIEMONTE E AVIO AERO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014- 2020;
- b. con deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020;
- c. nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020 sono previsti, quali Assi Prioritari di intervento, l'Asse I "Ricerca e Innovazione", rivolto a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, nonché l'Asse III "Competitività del Sistema Produttivo", finalizzato al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
- d. il Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione 2014 – 2020 (Horizon 2020), in particolare il programma "Smart, green and integrated transport" (quarto obiettivo del Pillar "Societal challenge") individua, tra i suoi obiettivi, la realizzazione di un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente e sicuro per i cittadini;
- e. l'industria aerospaziale è stata riconosciuta dalla Commissione Europea come settore manifatturiero con valenza strategica quale "fornitore di sicurezza" e come importante driver tecnologico ed economico per l'Europa, ed in particolare l'aeronautica, in tutte le sue componenti, inclusa l'elettronica ad alta tecnologia, rappresenta l'area a maggiore rilevanza del settore aerospaziale;
- f. nel Piano strategico regionale allegato al Patto per il Sud, nel documento di Strategia regionale di innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 CAMPANIA 2014-2020 che verrà precisato con il Piano di Azione, nonché nel citato Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, la Regione Campania ha individuato le traiettorie di sviluppo innovativo e trasferimento tecnologico che stanno emergendo a livello globale nell'ambito dell'aerospazio. Tali traiettorie avranno ad oggetto soluzioni ed applicazioni in grado di assicurare un adeguato livello di competizione sovraregionale in complementarietà con le catene del valore internazionale e con un'adeguata attenzione alla dimensione sociale ed economica;
- g. obiettivo finale che la Regione Campania intende perseguire è il rafforzamento delle iniziative di sviluppo infrastrutturale per la ricerca industriale ed applicata nell'ambito del dominio tecnologico-produttivo della filiera aerospaziale, incentivando il tessuto imprenditoriale e qualificandone i lavoratori anche attraverso l'integrazione dei fondi comunitari, nazionali e regionali;
- h. la Regione Campania ha altresì avviato, con legge regionale 14 ottobre 2015, n.11, un importante processo di semplificazione volto ad assicurare una maggiore tempestività ed efficienza nelle procedure dei programmi di spesa;

CONSIDERATO che

- a. in data 11 gennaio 2016, è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la società GE Avio Srl (di seguito denominata Avio Aero), azienda leader nella progettazione e produzione di sottosistemi chiave per la propulsione di velivoli, presente, in Italia, con sei stabilimenti produttivi, un Memorandum of Understanding concernente possibili investimenti, nel territorio italiano, in ambito di ricerca, sviluppo e innovazione dei processi produttivi, articolati in uno specifico Programma di interventi;
- b. il Ministero per lo Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Politica industriale, la Competitività e le PMI ha nel contempo coinvolto le amministrazioni regionali cointeressate, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Piemonte, sottoponendo ed implementando con queste ultime uno schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere tra il Ministero medesimo, le Regioni ed Avio Aero;

RITENUTO

- a. di dover procedere all'approvazione dello schema del Protocollo di Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Piemonte e Avio Aero che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive gli adempimenti consequenziali;

ACQUISITI

- a. con nota prot. 2015.0905962 del 30.12.2015 il parere dell'Avvocatura regionale;
- b. con nota prot. 2016.0000102 del 04.01.2016 il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema del Protocollo di Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Piemonte e Avio Aero che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020;
 - al Referente Regionale del Piano Azione e Coesione;
 - alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
 - al Ministero per lo Sviluppo Economico;
 - al BURC per la pubblicazione.